



**CSR Sardegna**

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE

CSR SARDEGNA 2023-2027

**OBBLIGHI DI INFORMAZIONE  
E PUBBLICITÀ**

Linee guida per i beneficiari

## PREMESSA

Il [Regolamento di esecuzione \(UE\) 2022/129](#) della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce il quadro delle norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC per il ciclo di programmazione 2023-2027, definendo le modalità di applicazione che devono essere seguite dai beneficiari di operazioni finanziate attraverso il FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) nell'Allegato III allo stesso Regolamento, prescrizioni che sono state confermate nel [Piano Strategico Nazionale](#) della PAC 2023-2027 per l'Italia e nel [Complemento regionale per lo sviluppo rurale \(CSR\) della Sardegna](#).

Il presente documento ha lo scopo di agevolare il beneficiario degli interventi e delle azioni del CSR nel rispetto di tali obblighi, fornendo le necessarie indicazioni operative per la corretta applicazione di quanto previsto dai regolamenti europei e dalle norme regionali vigenti in materia, con particolare riferimento al regolamento UE 2022/129 e al CSR Sardegna 2023-2027.

Si ricorda che gli obblighi informativi costituiscono specifico impegno a carico del beneficiario. L'eventuale accertamento di inadempienze può determinare l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto secondo le modalità stabilite dai provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.



# GLOSSARIO

**ARGEA:** Agenzia Regionale per la gestione e l'erogazione degli aiuti in agricoltura.

**Autorità di Gestione del CSR 2023-2027 della Regione Autonoma della Sardegna:** è individuata nel Direttore generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma agro-pastorale, secondo quanto disposto dal [Regolamento \(UE\) 2021/2115](#) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, Articolo 123, dal Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia, Capitolo 7 Sistema di governance e di coordinamento, paragrafo 7.1 Identificazione degli organismi di coordinamento e governance + organismi di controllo e dalla Deliberazione N. 3/52 del 27/01/2023 - Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna.

**BENEFICIARIO (art. 3, Reg. 2021/2115):** persona fisica o giuridica la cui domanda di aiuto a valere su un intervento del CSR 2023-2027 risulta ammissibile e finanziata secondo quanto stabilito dal bando, realizza l'operazione oggetto del finanziamento e riceve il relativo sostegno finanziario. Nel contesto dei regimi di aiuti di Stato è l'impresa che riceve l'aiuto.

**CSR Sardegna 2023-2027:** il Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 per la Regione Autonoma della Sardegna è lo strumento di programmazione che contiene tutto ciò che riguarda gli interventi del Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune per il periodo 2023-2027 che saranno realizzati in Sardegna.

**FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

**GRUPPI OPERATIVI:** partenariati costituiti da varie tipologie di soggetti quali, per esempio, imprese, agricoltori, centri di ricerca, università, consulenti che agiscono insieme per introdurre e diffondere innovazione nel rispetto degli obiettivi definiti dal Regolamento UE 2021/2115 (art. 77 Cooperazione e art. 127 Partenariato europeo per l'innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura PEI-AGRI).

**IMPEGNI E OBBLIGHI:** le operazioni sostenute dal CSR 2023-2027 sono subordinate all'osservanza di determinati obblighi e impegni, da parte dei beneficiari, necessari al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento finanziato. Tali impegni e obblighi sono soggetti a controllo da parte dell'organismo pagatore.

**INTERVENTO:** è uno strumento di sostegno con una serie di condizioni di ammissibilità specificate dagli stati membri nel Piano Strategico Nazionale, e viene finanziato attraverso bandi specifici previsti nel CSR (Complemento per lo Sviluppo Rurale) 2023-2027.

Equivale alle Misure previste nella programmazione della PAC del ciclo 2014-2022.

**LAORE:** Agenzia regionale per lo sviluppo in agricoltura.

**PSP:** Piano Strategico della PAC, il documento che definisce la strategia di un Paese membro per l'attuazione della PAC, includendo obiettivi, misure e risorse per il periodo di programmazione.

**PROGETTO INTEGRATO:** operazione finanziata in modo coordinato attraverso più Interventi per massimizzare l'impatto su un territorio o settore specifico.

**PSN:** Piano Strategico Nazionale, il documento di programmazione di un Paese membro per l'attuazione della PAC che fissa i target finali, precisa le condizioni degli interventi e assegna le risorse finanziarie, conformemente agli obiettivi specifici e alle esigenze individuate. Viene attuato attraverso il CSR (Complemento per lo Sviluppo Rurale) 2023-2027 delle regioni.

**LEADER:** Acronimo di Liaison Entre Actions de Développement de l'Économie Rurale, è un approccio dell'UE per lo sviluppo locale di tipo partecipativo che promuove strategie locali attraverso partenariati tra attori pubblici e privati (GAL - Gruppi di Azione Locale).

**GAL (Gruppo di Azione Locale):** partenariato pubblico-privato che opera a livello locale per promuovere lo sviluppo sostenibile delle aree rurali, attuando strategie previste dai Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), in particolare nell'ambito del metodo LEADER.

# Indice

PREMESSA	2
GLOSSARIO	3
<b>1. Azioni informative, pubblicitarie, di visibilità e responsabilità dei beneficiari</b>	<b>6</b>
1.1 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI	7
1.2 LICENZA SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE ALL'UE	8
<b>2. Obblighi per i materiali e per le azioni informative e pubblicitarie</b>	<b>9</b>
<b>3. La disposizione dei loghi e delle didascalie obbligatorie: indicazioni ed esempi</b>	<b>11</b>
3.1 BARRA A QUATTRO LOGHI	12
3.2 BARRA A CINQUE LOGHI	12
3.3 PRESENZA DI LOGHI DI SOGGETTI E PARTNER NON FINANZIATORI	13
3.4 DICITURE OBBLIGATORIE	13
3.5 SPOT RADIO E TELEVISIONE	14
3.6 INDICAZIONI RELATIVE A INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE	15
3.7 INDICAZIONI RELATIVE A INTERVENTI IMMATERIALI (FORMAZIONE E CONSULENZA)	16
<b>4. Caratteristiche dei principali elementi</b>	<b>17</b>
4.1 Poster informativi	18
4.2 Targhe informative	19
4.3 Cartellone informativo	20
<b>5. Esempi di applicazione dei loghi istituzionali</b>	<b>21</b>
5.1 Esempio di targa informativa (40cm x 25cm)	22
5.2 Banner standard per sito web	23
5.3 Informazioni standard per pagina sito web	24

# 1. Azioni informative, pubblicitarie, di visibilità e responsabilità dei beneficiari

Le attività d'informazione, pubblicità e visibilità a sostegno del piano strategico della PAC sono indicate dall'articolo 123 del Regolamento UE n. 2021/2115 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sono un obbligo per i beneficiari, secondo le indicazioni impartite dell'Autorità di Gestione regionale. Il Regolamento di esecuzione UE n. 2022/129 ne dettaglia i requisiti, in particolare nell'Allegato II e nell'Allegato III.

## 1.1 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI BENEFICIARI

I beneficiari del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027, hanno l'obbligo di informare il pubblico sul sostegno ricevuto dal FEASR tramite appositi materiali. Se possiedono un sito web professionale, devono inserire una pagina web con una breve descrizione dell'operazione finanziata. Questa pagina deve spiegare chiaramente il legame tra gli obiettivi del sito e il sostegno ricevuto, includendo finalità, risultati e il contributo finanziario dell'Unione, in proporzione all'aiuto ottenuto. Le azioni informative a carico del beneficiario devono riportare i riferimenti obbligatori all'Unione europea e al fondo FEASR. In caso di progetti integrati, l'obbligo di informazione deve essere rispettato sia dal soggetto capofila che dai soggetti aggregati.

I beneficiari hanno diversi obblighi a seconda dell'importo del finanziamento ricevuto:

- 1) Finanziamenti sopra i 500.000 euro (per infrastrutture o costruzioni): i beneficiari sono tenuti ad installare targhe o cartelloni permanenti, ben visibili al pubblico, da collocare all'inizio dei lavori o al momento dell'installazione delle attrezzature acquistate.
- 2) Finanziamenti sopra i 50.000 euro (per investimenti in beni materiali, esclusi infrastrutture e costruzioni): è obbligatoria una targa informativa o un display elettronico con dettagli sul progetto.
- 3) Finanziamenti sopra i 10.000 euro (per operazioni Leader, servizi di base o infrastrutture non comprese nei casi precedenti): i beneficiari devono esporre un poster di almeno formato A3 o un display elettronico con le informazioni sull'operazione, in un luogo ben visibile al pubblico. I gruppi di azione locale finanziati da Leader devono inoltre affiggere una targa informativa.

I poster, le targhe, i cartelloni informativi e i siti web finanziati dal Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027, devono contenere una descrizione dell'operazione finanziata e riportare:

- l'Emblema dell'Unione Europea;
- l'Emblema della Repubblica Italiana;
- l'Emblema della Regione Sardegna;
- il Logo del CSR Sardegna;
- eventuale logo Leader.

Tutti i materiali e loghi sono scaricabili al dal sito del programma di sviluppo rurale: <http://sardegnapsr.it/wp-content/uploads/2025/04/CSR-Sardegna-Loghi-vettoriali.zip>

## 1.2 LICENZA SUI DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE ALL'UE

L'allegato III del regolamento di esecuzione UE n. 2022/129 stabilisce che tutti i materiali relativi alla comunicazione e alla visibilità, prodotti sia dall'Autorità di Gestione che dai beneficiari, devono essere messi a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione su richiesta. Inoltre, l'Unione deve ricevere una licenza gratuita, non esclusiva e irrevocabile per utilizzare questi materiali e i relativi diritti preesistenti, senza costi aggiuntivi significativi per i beneficiari né oneri amministrativi rilevanti per l'Autorità di Gestione.

La licenza sui diritti di proprietà intellettuale conferisce all'Unione i seguenti diritti:

- a) Uso interno: diritto di riprodurre, copiare e mettere i materiali di comunicazione e visibilità a disposizione delle istituzioni e agenzie dell'Unione, delle autorità degli Stati membri e del relativo personale.
- b) Riproduzione: diritto di duplicare i materiali di comunicazione e visibilità con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma, interamente o parzialmente.
- c) Comunicazione al pubblico: diritto di diffondere i materiali attraverso qualsiasi mezzo.
- d) Distribuzione al pubblico: diritto di distribuire i materiali (o le loro copie) attraverso qualsiasi mezzo.
- e) Conservazione e archiviazione: diritto di conservare e archiviare i materiali.
- f) Concessione di sub-licenze: diritto di concedere a terzi l'uso dei materiali.

## 2. Obblighi per i materiali e per le azioni informative e pubblicitarie

Indipendentemente dall'importo del contributo, tutti i materiali di informazione e comunicazione finanziati dal CSR Sardegna devono rispettare specifici obblighi. In particolare, devono riportare i seguenti loghi:

- Unione Europea
- Stato Italiano
- Regione Sardegna
- CSR Sardegna

Per gli interventi finanziati nell'ambito dello sviluppo Leader, deve essere aggiunto anche il relativo logo.

I GAL (Gruppi di Azione Locale) selezionati per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (Piani di Azione) hanno l'obbligo di esporre una targa informativa presso le loro sedi. Questa targa deve includere tutti gli emblemi sopra elencati, insieme all'emblema di Leader.

### 3. La disposizione dei loghi e delle didascalie obbligatorie: indicazioni ed esempi

I loghi istituzionali obbligatori sono costituiti da: bandiera dell'UE, stemma dello Stato Italiano, Stemma della Regione Sardegna, Logo CSR Sardegna ed eventuale logo Leader.

### 3.1 BARRA A QUATTRO LOGHI

Bandiera UE con lo slogan “Cofinanziato dall’Unione europea” scritto per esteso, stemma dello Stato italiano e stemma della Regione Sardegna, disposti come nell’immagine. Il logo del CSR Sardegna è disposto insieme ai loghi dei tre soggetti finanziatori, a uguale distanza tra loro.



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L’EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

### 3.2 BARRA A CINQUE LOGHI

Nel caso di operazione finanziata nell’ambito dello Sviluppo locale LEADER, deve essere utilizzata la seguente fascia di loghi:



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA



CSR Sardegna

2023-2027

COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L’EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

### 3.3 PRESENZA DI LOGHI DI SOGGETTI E PARTNER NON FINANZIATORI

Qualora il materiale informativo preveda la presenza di loghi di beneficiari o di soggetti legati all'intervento finanziato o pubblicizzato, questi non devono presentare dimensioni superiori a quelli dei loghi istituzionali.

### 3.4 DICITURE OBBLIGATORIE

Oltre ai loghi istituzionali è obbligatorio l'inserimento, nei materiali informativi, della dicitura di riferimento al CSR 2023-2027, che utilizza la seguente formulazione standard:

- Iniziativa finanziata dal Complemento di sviluppo Rurale per la Regione Sardegna 2023-2027
- Organismo responsabile dell'informazione: (denominazione del soggetto beneficiario)
- Autorità di gestione regionale: Regione Sardegna - Direzione AdG FEASR

Per materiali informativi destinati all'estero, va assicurata la traduzione nella relativa lingua.

Per quanto riguarda il posizionamento delle diciture obbligatorie nel caso di pubblicazioni e depliant, possono essere riportate in quarta di copertina in basso; nel caso di poster o locandine, in basso; nel caso di siti web, in fondo alla homepage.

## 3.5 SPOT RADIO E TELEVISIONE

L'applicazione dei riferimenti ai soggetti finanziatori del CSR, nel caso di annunci radiofonici e altri materiali audiovisivi, segue le seguenti specifiche indicazioni.

### SPOT RADIO

Nel caso degli spot radio, al termine del messaggio pubblicitario deve essere citata la principale fonte del finanziamento e l'ambito al quale fa riferimento in ragione della durata dello spot.

Per questo si consiglia lo speakeraggio della seguente dicitura:

È un'iniziativa del CSR Sardegna 2023-2027, finanziata dal FEASR - Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

### VIDEO E ANIMAZIONI

Nel caso di video e animazioni loghi e slogan devono comparire in apertura e in chiusura di filmato; nella chiusura devono essere riportate anche le didascalie obbligatorie. Tutti gli elementi devono comparire per un tempo sufficiente alla visualizzazione e memorizzazione. Si consiglia di mantenere visibili loghi e slogan per almeno 3" nella loro forma completa. Nel caso video o spot della durata pari o inferiore a 30" i loghi possono comparire solo alla fine del filmato.

## 3.6 INDICAZIONI RELATIVE A INTERVENTI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE

Tutti i componenti dei Gruppi Operativi, di Cooperazione e degli organismi associativi o cooperativi finanziati dal CSR 2023-2027 devono rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità, come qualsiasi altro beneficiario del programma.

### Gruppi Operativi (SRG01)

- L'importo di riferimento per determinare il tipo di supporto informativo da adottare e la sua collocazione è l'importo complessivo approvato per il progetto.
- Questo importo deve essere riportato nei materiali informativi richiesti, secondo le linee guida fornite.
- Il soggetto capofila è responsabile del coordinamento e dell'applicazione degli obblighi di informazione e pubblicità per garantire la coerenza dei messaggi trasmessi.

### Organismi associativi, reti di imprese e partenariati (SRG01, SRG03, SRG09, SRG010)

- Il soggetto capofila deve esporre il supporto informativo previsto dalla Tabella 1 e rispettare tutti gli adempimenti richiesti, in base all'importo del finanziamento ricevuto.
- Gli altri partecipanti al progetto devono rispettare gli obblighi previsti, in funzione del loro intervento e dell'importo della domanda di pagamento.

## 3.7 INDICAZIONI RELATIVE A INTERVENTI IMMATERIALI (FORMAZIONE E CONSULENZA)

### Obblighi di comunicazione per gli interventi SRH01 e SRH04:

- Targa o poster obbligatori: i beneficiari devono esporre una targa o un poster durante gli incontri in presenza, presso la sede dell'attività formativa o di consulenza.
- Loghi e diciture obbligatorie: in tutte le attività formative, sia in presenza che online (FAD), i materiali utilizzati devono includere i loghi richiesti e le diciture obbligatorie sia all'inizio che alla fine delle presentazioni.

### Obblighi specifici per l'intervento SRH01:

Se le attività di consulenza si svolgono direttamente presso le aziende aderenti, i beneficiari devono esporre una targa nella propria sede e fornire un poster idoneo per le aziende coinvolte, conforme alle linee guida stabilite.

## 4. Caratteristiche dei principali elementi

## 4.1 POSTER INFORMATIVI

I poster informativi devono essere realizzati con fogli di carta plastificata, avere una dimensione minima di 29,7 x 42 cm (formato A3).



## 4.2 TARGHE INFORMATIVE

Le targhe informative devono essere realizzate con materiali tali da assicurare durevolezza nel tempo e compatibilità con la struttura o l'ambiente, quali per esempio legno, pietra, vetro, forex, plexiglass o VeKaplan, alluminio, bronzo o ottone; le targhe devono avere dimensioni minime di 29,7 x 42 cm (formato A3), riportare i loghi e le diciture sopra richiamate.

Le targhe informative devono riportare i loghi e le diciture come di seguito, il logo LEADER deve essere presente solo nel caso in cui il progetto sia cofinanziato dallo stesso.

 <p>CSR Sardegna 2023-2027 COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE</p>		 <p>FEASR</p>	 <p>REPUBBLICA ITALIANA</p>	 <p>REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA</p>
<p>FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI</p>				
<p><b>Sottomisura 000:</b></p> <p> Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut</p>	<p><b>Operazione:</b></p> <p> Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut</p>	<p><b>Finalità dell'intervento:</b></p> <p> Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut</p>		
<h1 style="color: #92d050;">TITOLO DEL PROGETTO</h1>				
<p><b> Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper.</b></p> <p> Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.</p> <p> Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue dui dolore te feugait nulla facilisi.</p>				
<p><b>Stanziamiento europeo:</b></p> <p> Sono stati stanziati 35.458 mila euro per il adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.</p>	<p>Spazio Loghi</p>			<p><b> Lorem ipsum:</b></p> <p> Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.</p>

## 4.3 CARTELLONE INFORMATIVO

Il cartellone deve essere collocato in posizione visibile nel principale punto di accesso viario all'impianto/investimento realizzato con il sostegno del Programma oppure, qualora non esistesse viabilità di accesso diretto all'impianto o all'investimento realizzato, nel punto della viabilità più prossimo ad esso. Il cartellone, sorretto da due pali, deve avere i seguenti requisiti e componenti:

- dimensioni minime 50x70cm;
- materiale pannello: forex, plexiglass, Vekaplan o alluminio;
- altezza minima pali: 200cm;
- materiale pali: legno locale non trattato ad alta curabilità.

Tutti i materiali sopracitati devono riportare i loghi e le diciture come di seguito, il logo LEADER deve essere presente solo nel caso in cui il progetto sia cofinanziato dallo stesso.



## 5. Esempi di applicazione dei loghi istituzionali

## 5.1 ESEMPIO DI TARGA INFORMATIVA (40CM X 25CM)

The image shows a template for an informational sign, 40cm x 25cm, mounted on a light green wall with four silver push-pins. The sign is white and contains the following elements:

- Logos (top left):** CSR Sardegna (2022-2027) - Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale, and a logo with the letters 'LAV'.
- Logos (top right):** FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), Repubblica Italiana, and Regione Autonoma della Sardegna.
- Text (top right):** FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI
- Text (middle left):**

**Sottomisura 000:**  
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut
- Text (middle center):**

**Operazione:**  
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut
- Text (middle right):**

**Finalità dell'intervento:**  
Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut
- Section Header (center):**

### TITOLO DEL PROGETTO
- Text (below title):**

**Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper.**
- Text (below title):**

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat. Ut wisi enim ad minim veniam, quis nostrud exerci tation ullamcorper suscipit lobortis nisl ut aliquip ex ea commodo consequat.
- Text (below title):**

Duis autem vel eum iriure dolor in hendrerit in vulputate velit esse molestie consequat, vel illum dolore eu feugiat nulla facilisis at vero eros et accumsan et iusto odio dignissim qui blandit praesent luptatum zzril delenit augue duis dolore te feugait nulla facilisi.
- Text (bottom left):**

**Stanziamiento europeo:**  
 Sono stati stanziati 35.498 mila euro per il adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.
- Text (bottom center):** Spazio Loghi
- Text (bottom right):**

**Lorem ipsum:**  
 Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed diam nonummy nibh euismod tincidunt ut laoreet dolore magna aliquam erat volutpat.

## 5.2 BANNER STANDARD PER SITO WEB

Il banner standard dovrà essere inserito nella homepage del sito web del beneficiario e dovrà essere linkato alla pagina che conterrà le informazioni essenziali dell'operazione finanziata come previsto dal regolamento.



## 5.3 INFORMAZIONI STANDARD PER PAGINA SITO WEB

### IL MARCHIO DELL'UNIONE EUROPEA



FEASR



FEASR

La Commissione incoraggia l'uso dell'emblema dell'Unione europea, del suo logo e delle sue carte geografiche, in tutti i documenti di informazione e documentazione che presentano la Politica regionale europea.

Vedi manuale d'uso:

[https://ec.europa.eu/regional\\_policy/it/information/logos/](https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos/)

### IL MARCHIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA



Il logo della Repubblica italiana è caratterizzato da una corona con stella a cinque punte, bordate di rosso, centrale, accollata agli assi di una ruota di acciaio dentata, tra due rami di olivo e di quercia, legati da un nastro rosso, con la scritta bianca in carattere capitale non meglio specificato «REPUBBLICA ITALIANA».



**CSR Sardegna**  
2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE  
PER LO SVILUPPO RURALE



FEASR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA  
DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA  
DELLA SARDEGNA

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI